

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 4 • APRILE 2014 • ANNO XCV

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Condividi l'accoglienza:
l'agriturismo tra cultura, cibo
e paesaggio nell'era del web**



Grazie ai suoi appositi macchinari la **Triasem**® Ti propone i suoi servizi di pulizia, selezione, calibratura e di concia sul grano direttamente a casa tua.

Benefici di un servizio tecnico efficiente ed efficace a casa tua.

Benefici anche con **Triasem**® di un'esperienza oltre trentennale nella preparazione delle sementi a paglia in Francia.

VALUTAZIONE ECONOMICA : GRANO TENERO

PRODOTTI	SEMI AZIENDALI	SEMI COMMERCIALI
RESA PREVISIONALE	6 TON/HA	6 TON/HA
PREZZO MEDIO	150 € / TON	150€/TON
TOTALE DEL COSTO	900 €/HA	900 €/HA
QUALITÀ DELLA GRANELLA	++++	=
GERMINABILITÀ E RESA	++++	=

ONERI DIRETTI	SEMI AZIENDALI	SEMI COMMERCIALI
DENSITÀ MEDIA DI SEMINA	2 Q.LE / HA	2 Q.LE / HA
COSTO MEDIO DEL FRUMENTO	15 € / Q.LE	55 € / Q.LE
SELEZIONE	9.5 € / Q.LE	INCLUSO
CONCIA		4€ / Q.LE
MANODOPERA	1 € / Q.LE	INCLUSO
INSACCHETTAMENTO	1€ / Q.LE	INCLUSO
TOTALE ONERI DIRETTI	53 € / HA	118 € / HA

RISPARMIO PER L'AGRICOLTORE 65€/ha

CON **Triasem**® LE SEMENTI AZIENDALI SIGNIFICANO : RESA, RIDUZIONE DEI COSTI E QUALITÀ

- ✔ 1. Un risparmio rilevante rispetto ai semi commerciali.
- ✔ 2. Una migliore germinabilità dunque una migliore resa.
- ✔ 3. Una semente concia di qualità e una vera tracciabilità della semente.
- ✔ 4. Una trasparenza totale perché tutto è fatto in presenza dell'agricoltore.

Più informazioni

- ✉ • amduconge@triasem.com
- scrivici-clienti@triasem.com

🔑 Chiedi di Anna-Maria al :

- 0033 545 31 11 49
- 0033 695 79 41 80

Confagricoltura
Alessandria

Rispecchiamo le tue esigenze

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAP

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30
www.confagricolturalessandria.it

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAP

Un anno di Presidenza

Ormai è passato un anno da quando ho assunto la Presidenza di Confagricoltura Alessandria.

Devo dire che il tempo è volato, tali e tanti sono stati i problemi che abbiamo dovuto affrontare.

La Tav che attraverserà il nostro territorio, il confuso balletto sulle tasse dai nomi astrusi, che per tutto l'anno sono state modificate, aggiunte e tolte, causando incertezza fra noi agricoltori e difficoltà operative nei nostri uffici. La difficile situazione del Consorzio Agrario di Alessandria, la discussione (non ancora terminata) sulla futura Pac e sul nuovo Psr, la latitanza delle istituzioni, fra continui cambi della presidenza del Consiglio e del Governo, la fine di fatto delle province dal prossimo mese di giugno, la decisione del Tar Piemontese che ha obbligato la giunta regionale a dimettersi e a convocare nuove elezioni.

Per proseguire con i continui e sempre più problematici danni apportati dalla fauna selvatica ormai, come nel caso degli ungulati, totalmente fuori controllo e che hanno portato alla nostra raccolta firme per sensibilizzare opinione pubblica e amministrazioni locali sul problema.

Fra le note positive, la crescita veloce e inaspettata del coordinamento di Agrinsieme, che inizia anche a promuovere progetti economici sul territorio, come quello relativo al Moscato.

Non ci siamo di sicuro annoiati, anche considerando la notevole mole di convegni, assemblee e incontri con le istituzioni e con la stampa che abbiamo organizzato e gli altri che stiamo per promuovere.

Tutte queste esperienze, che per la prima volta ho vissuto in maniera diretta, hanno rafforzato le mie convinzioni sulla vera missione della nostra organizzazione, che è la difesa delle imprese agricole: questo dobbiamo continuare a fare, tenendo ben presente che le nostre aziende stanno cambiando, per stare al passo con i tempi e che quindi molto probabilmente dovranno cambiare anche le organizzazioni che le rappresentano.

Naturalmente devo ringraziare per il loro prezioso e sempre fattivo contributo i Vice Presidenti, il Comitato di Presidenza, il Consiglio Direttivo, il Direttore e tutta la struttura per il supporto ricevuto.

Luca Brondelli



IN PRIMO PIANO...

XI Forum Nazionale Agrituristi	4-5
Novità fiscali di quest'anno	6
Piano Verde 2014	7
Ventennale dell'alluvione in Piemonte	9
Misura 214: pagamenti agroambientali	16
Vinitaly: Made in Italy come chiave di volta	17

 Confagricoltura
Alessandria



augura

Buona Pasqua

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 09/04/2014



© 2013 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



SEDE CENTRALE Via Trotti, 122
15121 Alessandria (1° piano)
Tel. 0131 43151 Fax 0131 283842
info@confagricolturalessandria.it
www.confagricolturalessandria.it

 Confagricoltura
Alessandria

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA
Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (2° piano)
Tel. 0131 282945 - 281638 Fax 0131 46629
alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE
Via F. Isola, 22 - 15067 Novi Ligure
Tel. 0143 2033 - 245728 Fax 0143 280580
novi@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI ACQUA TERME - ENZA
Via Monteverde, 34 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0141 322343 - 322163 Fax 0141 330071
acqui@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI TORTONA
Piazza Malaspina, 14 - 15057 Tortona
Tel. 0131 961429 - 882954 Fax 0131 821049
tortona@confagricolturalessandria.it

RECAPITO DAVIA
Via Cairoli, 54/1 - 15078 Davia
Tel. e Fax 0143 88307

FAISA ASSICURAZIONI DANNO SPA - FRIA VITA SPA
Agenzia "Verde Sicuro Alessandria Srl con carta verde"
Via Trotti, 118 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 282227 Fax 0131 88582

UFFICIO ZONA DI CASALE MONFERRATO
Corso Indipendenza, 53B - 15035 Casale M.
Tel. 0142 482999 - 417133 Fax 0142 476819
casale@confagricolturalessandria.it

PRIFONKTO ENNA
Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 283845 Fax 0131 385245
alessandria@prifonkto.it

 **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Agriturist-Confagricoltura: il turismo rurale punta su web e social



Il riconoscimento dello Stato, con la medaglia della Presidenza della Repubblica; un dibattito che ha evidenziato luci ed ombre del comparto; storie positive di giovani imprenditori e la determinazione a sviluppare nuovi orizzonti di lavoro con spirito di rete e innovazione. Ha dato molti spunti di riflessione il Forum Nazionale di Agriturist (prima associazione di agriturismo nata nel 1965 e che raggruppa oltre 1400 strutture), che si è svolto tra l'Astigiano e l'Alessandrino dal 25 al 27 marzo, organizzato da Agriturist Piemonte nella persona di **Fiorella Riminato**, Confagricoltura Piemonte con l'intervento del presidente **Gian Paolo Coscia** e Confagricoltura Asti e Alessandria in collaborazione con le associazioni nazionali e regionali.

La presidente regionale del Piemonte **Rosanna Varese** ha fatto gli onori di casa, conducendo la prima sessione del Forum presentando agli ospiti provenienti da tutta Italia e dando il via all'atteso incontro.

Il prof. **Giancarlo Dall'Ara** ha introdotto il Forum nel vivo della prima giornata con una interessante relazione sullo stile dell'ospitalità in agriturismo e sul ruolo di valorizzazione del territorio e dei prodotti delle aziende agricole: il turista è come noi, vuole vivere come noi, scoprire il nostro territorio così come ne fruisce chi ci vive. Il prof. **Giorgio Calabrese**, secondo relatore di giornata, ha invece messo in evidenza il ruolo fondamentale del cibo e del vino nella nostra alimentazione, principale biglietto da visita dell'Italia nel mondo.

Non bastano il fascino e l'atmosfera di una cascina immersa

nel verde, né un tradizionale passaparola per far conoscere un agriturismo: occorre essere presente sul web e utilizzare al meglio i social network. Nella seconda giornata del Forum di Agriturist in corso ad Asti il confronto si è spostato sulla strategia dell'offerta, che è in forte evoluzione insieme alle esigenze dell'utenza. Facebook, Twitter e Instagram sono le piattaforme social più utilizzate, con una netta prevalenza della prima, che in Italia ha 26 milioni di utenti. Anche gli agriturismi si sono adeguati e, oltre al sito, hanno almeno un profilo o una pagina Facebook che aggiornano quasi quotidianamente. La difficoltà sta nel trovare contenuti appetibili da pubblicare con costanza.

Francesco Gavatora, esperto di social media e docente di Ninja Academy, invitato al Forum, ha evidenziato alcuni aspetti indispensabili per l'impresa che si appropria per la prima volta ai social network: essere autentici, condividere le esperienze, stimolare il dialogo e accettare le critiche. "Non dimentichiamo che l'82% degli utenti considera valide le recensioni che appaiono sui social e l'86% si fida delle critiche - ha aggiunto Gavatora -. Ciò vuol dire che la rete è lo strumento più immediato per rafforzare o demolire la propria identità".

Recenti indagini indicano che gli stranieri cercano in Italia strutture in grado di offrire tranquillità e forte attenzione all'ambiente, mentre gli italiani sem-

brano scegliere l'agriturismo per assaggiare i prodotti tipici e per portare tutta la famiglia. Anticipare e riuscire ad esaudire questi desideri già attraverso il sito internet e il dialogo sui social network significa essere competitivi e rimanere sul mercato, oltre a essere una valida alternativa agli alberghi e ai ristoranti tradizionali.

In questa direzione si è rinnovato anche il sito di Agriturist www.agriturist.it rivisto nella grafica e nella sua funzionalità per dare risposte concrete alle nuove esigenze degli utenti e degli associati.

Nella terza sessione **Arianna Ruzza** ha illustrato il progetto di Confagricoltura "Cartoline dal territorio".

Cristina Bagnasco

Cena di gala a Tagliolo Monferrato



La sera del 26 è stata protagonista dell'XI Forum Agriturist la provincia di Alessandria, ospitando al Castello di Tagliolo la Cena di Gala dove tutti i convenuti e le autorità sono stati accolti dal Presidente e dal direttore di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli** e **Valter Parodi** e dal proprietario **Luca Pinelli**: quest'ultimo ha raccontato l'importante ruolo e storia che il Castello ha avuto nell'Ovadese in particolare e nel Monferrato più in generale. È stata l'occasione di far degustare i prodotti tipici del nostro territorio, serviti

in un'atmosfera quasi fiabesca, accentuata dalle note dolci e soffuse di un pianoforte di una viola e di un violino. La serata ha avuto grande riscontro positivo tra i partecipanti, rappresentando un buon biglietto da visita per la nostra provincia.

L'evento è stato realizzato anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.



Ricambio generazionale: opportunità e criticità nell'attività agrituristica

Dall'XI Forum nazionale di Agriturst ad Asti un appello all'unità e all'innovazione per riportare l'Italia al primo posto dei Paesi più visitati al mondo

Cala il sipario sull'undicesima edizione del Forum nazionale di Agriturst, l'associazione dell'agriturismo di Confagricoltura che ha riunito per tre giorni ad Asti oltre un centinaio di operatori di tutta Italia a confronto con esperti dell'economia, della comunicazione e del marketing. Un appuntamento che si inserisce in un periodo di profonda trasformazione, interna ed esterna ad Agriturst, obbligando gli operatori a una riflessione e a una nuova metrica operativa.

Di qui l'obbligo all'utilizzo del web e dei social media per sviluppare strategie promozionali moderne, capaci di captare nuovi utenti, italiani e stranieri. Le 20mila aziende agrituristiche della Penisola possono continuare a crescere se continueranno a innovarsi, mantenendo saldo il loro rapporto con il territorio e con l'ambiente. Le richieste dei turisti stranieri non a caso si stanno spostando sempre di più verso strutture capaci di garantire tranquillità e sostenibilità nell'interazione con il paesaggio. L'utenza italiana, invece, è più di tipo familiare, pertanto orientata verso agriturismi con varie proposte, dal cibo ai divertimenti per i più piccoli.

Il panorama attuale delle strutture agrituristiche italiane è molto variegato e, come altri comparti, risente dell'eccessiva frammentazione dovuta anche alla presenza di leggi regionali molto diverse una dall'altra e talvolta non aggiornate alle esigenze attuali del settore.

Analogamente manca una strategia nazionale turistica per promuovere il brand Italia nel mondo, facendo leva sulle peculiarità del turismo rurale.

Tra i relatori della giornata di chiusura, giovedì alla Tenuta di



Montemagno, oltre al presidente nazionale di Agriturst, **Cosimo Melacca**, quello di Confagricoltura, **Mario Guidi** con il direttore generale, **Luigi Mastrobuono**; **Raffaele Maiorano** che guida l'Anga, l'associazione dei giovani agricoltori di Confagricoltura, e il presidente dell'Enit, l'ente nazionale del turismo, **Pier Luigi Celli**.

Proprio Celli, manager di lungo corso a capo di molte e importanti aziende pubbliche e private, ha dato il senso della giornata, descrivendo un settore turistico italiano da ristrutturare, in ritardo su molte cose, che ha bisogno di sinergie virtuose al suo interno e all'esterno, ma che ha potenzialità illimitate e eccellenze riconosciute nel mondo. «Dobbiamo prenderne coscienza e riscoprire l'orgoglio italiano, un concetto non astratto che aiuterebbe a uscire dalla crisi e a lavorare meglio, anche in vista dell'Expo 2015 di Milano che richiamerà in Italia milioni di stranieri che guardano all'Italia come un Paese unico al mondo» ha detto. Maiorano ha parlato del ruolo dei giovani, portatori di un rinnovamento che parte dagli strumenti, come il web, ma che arriva allo spirito dell'agriturismo e dell'agricoltura: quello del ri-

spetto dell'ambiente e della voglia di fare impresa verde che genera reddito e qualità della vita. Mario Guidi ha ribadito l'importanza strategica della collaborazione tra Confagricoltura e Agriturst, «Perché - ha ribadito - siamo tessere dello stesso mosaico fatto di persone che amano la terra e lavorano e vivono per essa con passione, dedizione e professionalità. E perché - ha aggiunto - dobbiamo prepararci all'importante vetrina dell'Expo 2015 di Milano, ma anche al suo "dopo", in un quadro di prospettiva di lavoro che deve tendere al massimo risultato».

Interessanti le storie di **Emmanuel Savona** e **Alessandra Cecere**, giovani titolari di imprese agrituristiche e agricole nel Sud Italia, «Dove chi crede nei valori della legalità e della terra può fare impresa al meglio» hanno detto.

Il direttore Luigi Mastrobuono ha parlato dell'importanza di fare rete tra gli agricoltori e dei servizi digitali che sempre di più caratterizzano la professione della terra.

Tra gli interventi quelli di **Dimitri Tasso**, sindaco di Montiglio Monferrato nell'Astigiano e consigliere nazionale dell'Ance che ha parlato della burocrazia

assurda e delle necessità di applicare le regole con buon senso. È intervenuto anche il prefetto di Asti, **Pier Luigi Faloni** che ha sottolineato l'esigenza di collaborare con le prefetture e le istituzioni per il bene del territorio. Tra il pubblico dei delegati c'erano anche esponenti del mondo istituzionale piemontese, come l'assessore regionale all'Agricoltura, **Claudio Sacchetto**.

Il viceministro alle Politiche agricole, **Andrea Olivero**, impossibilitato a partecipare al Forum, ha inviato un videomessaggio in cui ha rimarcato i valori di accoglienza familiare propri dell'agriturismo.

Infine il presidente Guidi ha consegnato a Cosimo Melacca la medaglia della Presidenza della Repubblica al Forum Agriturst, «in riconoscimento dei valori di ospitalità, di tutela dell'ambiente e dell'impegno imprenditoriale delle strutture agrituristiche».

«Siamo ancora incapaci - ha affermato lo stesso Guidi - di investire nel futuro. Possiamo farlo se agevolati da politiche nazionali dettate dal buon senso e non dalla burocrazia».

«Con questo Forum siamo ripartiti con entusiasmo e con fiducia - ha affermato il presidente di Agriturst Cosimo Melacca -. Torniamo a casa arricchiti professionalmente e umanamente. Il nostro è un percorso continuo sui binari dell'accoglienza e della condivisione». «L'agriturismo può giocare un ruolo di primo piano anche nei prossimi appuntamenti che attendono l'Italia, come l'Expo, ma - ha concluso Melacca - dobbiamo fare rete, ragionare in termini di un sistema moderno e dinamico. Dobbiamo crescere e lo vogliamo fare tutti insieme, partendo dalla nostra identità e rafforzandola».

TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmsrl.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

Novità fiscali 2014 per il settore agricolo

Il convegno del 13 marzo di Confagricoltura Alessandria



Grande successo per l'evento organizzato da Confagricoltura Alessandria nella prestigiosa sede di Palazzo Monferrato, nel pomeriggio di giovedì 13 marzo, nel corso del quale sono state analizzate e discusse le novità fiscali 2014 per il settore agricolo contenute nella Legge di Stabilità approvata dal Governo alla fine dell'anno scorso.

Al tavolo dei relatori erano presenti, oltre al presidente provinciale di Confagricoltura Alessandria Luca Brondelli, i più competenti esperti in materia: Gian Paolo Tosoni tributarista, edito-

rialista de "Il Sole 24 Ore" e Nicola Caputo Responsabile tributario di Confagricoltura.

"Anche quest'anno - afferma Luca Brondelli - abbiamo voluto organizzare il consueto convegno fiscale dove professionisti, imprenditori e addetti ai lavori si trovano per ascoltare dalla voce dei massimi esperti nazionali del settore, le questioni fiscali e le novità sulla Legge di stabilità 2014 con le quali le aziende agricole associate dovranno fare i conti. Questo provvedimento - continua il Presidente - contiene una serie di novità molto importanti per il nostro mondo. Pur di-

sperdendosi la legge di stabilità in una serie notevole di disposizioni, non sempre formulate in modo tecnicamente chiaro, la stessa ha recepito alcuni suggerimenti che Confagricoltura aveva posto, con estrema forza e vigore, per favorire la crescita e lo sviluppo del sistema produttivo". Le norme contenute nella legge di stabilità hanno interessato il settore fiscale, quello ambientale e lavoristico, seguendo però linee di intervento non sempre coerenti ed organiche.

Stop all'IMU per i fabbricati rurali, riduzione dei moltiplicatori IMU per i terreni posseduti e

condotti da coltivatori diretti e I.A.P., ripristino delle agevolazioni per la proprietà contadina, società agricole e proroga del regime di opzione per la determinazione del reddito su base catastale, rivalutazione dei beni d'impresa, terreni e partecipazioni e Reddito metro sono stati tutti gli argomenti trattati in modo chiaro ed esaustivo dai brillanti e competenti relatori.

"Sicuramente nella legge di stabilità - commenta il Direttore di Confagricoltura Alessandria Valter Parodi - la parte del leone è stata esercitata dalla normativa tributaria, che non si è limitata ad affrontare gli oramai "fisiologici" problemi di gettito fiscale, ma ha anche inteso riscrivere una diversa disciplina della fiscalità immobiliare, che non ha semplificato sicuramente il sistema.

Il balletto dell'ICI, dell'IMU e da quest'anno della nuova IUC, con regole e scadenze in continuo cambiamento, testimonia il disordine normativo, oramai pre-occupante, che regna in campo fiscale, un settore che necessiterebbe invece di stabilità delle regole".

M. Ottone



GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esempio e manutenzione impianti servizi
- Proiezioni adimenti il contributo servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Piano Verde 2014: stanziare risorse per la conduzione aziendale singola e cooperativa

Nel segno della continuità rispetto agli impegni assunti dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura, continua anche nel 2014 l'azione del Piano Verde, il programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione. Tale sistema di finanziamento per le piccole e medie imprese agricole aventi sede in Regione Piemonte, fortemente voluto dall'Assessore Sacchetto, prese il via nel 2011. È stato predisposto, mediante determina, il documento che prevede l'apertura di un bando dedicato alle cooperative agricole e alle altre forme associate, composte da almeno 5 imprenditori agricoli, per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti. Il bando è immediatamente operativo rimarrà aperto fino alla scadenza del 31 dicembre 2014. Le risorse stanziare corrispondono ad una somma pari a 700 mila euro.

Entro la fine del mese sarà inoltre predisposto uno stanziamento pari a 450 mila euro per il finanziamento dei prestiti di conduzione contratti da imprenditori singoli e da altre forme associate, composte da meno di 5 imprenditori agricoli.

Il contributo regionale negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale è stabilito nell'1% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e nell'1,5% per quelle ubicate in zona di montagna.

Nel caso in cui almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi, esso è aumentato

di 0,30 punti percentuale. A tal proposito ricordiamo che da qualche tempo è operativa presso la sede di Alessandria la cooperativa Unione Agrifidi Novara e VCO, cooperativa di garanzia collettiva fidi per il mondo agricolo, alla quale vi potrete rivolgere per ottenere la garanzia necessaria per l'erogazione del prestito.

Le domande per gli imprenditori agricoli apriranno presumibilmente il 10 aprile e scadranno il 31 maggio e nelle priorità si terrà conto anche dell'ordine cronologico dell'inoltro telematico delle stesse.

In questi anni la Regione ha sempre lavorato con l'obiettivo di

mantenere gli impegni presi nonostante la situazione economicamente delicata che contraddistingue il periodo.

Lo dimostrano l'anticipo Pac, nel tempo e recentemente, mediante la prosecuzione degli impegni sui pagamenti agroambientali e sulla misura 121 del Psr mediante il programma di aiuti alle aziende. Anche con il Piano Verde si è riusciti a riservare delle risorse, garantendo la continuità di un sistema di finanziamento che nel medio periodo non solo ha rappresentato un sostegno alle aziende agricole, ma un incentivo per gli investimenti di tutto l'indotto rurale. Nonostante le criticità, i risultati sono stati raggiunti e i primi a constatarlo sono proprio gli imprenditori agricoli. In questo caso lo sforzo è stato notevole, oltre 1.100.000 euro raggiungerà il territorio mediante contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione.



Misura 121: nuove risorse regionali per le aziende escluse dal bando 2008

La Giunta ha deliberato l'adozione di un Programma regionale in regime "de minimis", di concessione di aiuti a beneficio delle aziende agricole con il fine di sostenere interventi di ammodernamento aziendali nell'ambito della misura 121 del Psr 2007/2013.

Preso atto che i criteri di priorità inseriti nel corso della precedente legislatura all'interno del bando 2008 della misura 121, esclusero oltre 1000 domande tecnicamente valide, mancando di incentivare in tal modo l'ammodernamento delle aziende (e dunque la competitività del sistema agricolo piemontese) è stata disposta l'attuazione di un programma regionale apposito attivando al meglio gli strumenti a disposizione.

Constatato che molte delle aziende non ammesse a contributo nell'anno 2008 procedettero tuttavia alla realizzazione degli interventi presso la propria struttura, giovando all'interesse della collettività e del comparto agricolo regionale, l'Assessorato ha stabilito di completare l'attuazione del Programma di

Sviluppo Rurale mediante l'indizione di un nuovo bando e lo stanziamento di ulteriori 3 milioni di euro.

Dal 2010 ad oggi sono state operate le azioni necessarie di scorrimento per poter abbassare la soglia per l'ottenimento del contributo da 36 a 30 punti. Solo grazie all'ulteriore incremento di risorse regionali stabilito in sede di Giunta si potrà scendere sotto i 30 punti.

Il nuovo bando, a cui le aziende interessate potranno aderire presentando apposita richiesta, sarà specifico per quelle realtà agricole che presentarono domanda nel 2008 per ottenere contributi su interventi di ammodernamento dell'azienda e che su tale bando furono escluse per carenza di risorse, pur essendo idonee. Tali investimenti, per poter entrare oggi in graduatoria, devono essere stati effettivamente realizzati entro il 31 dicembre 2012 ed entro tale data devono essere stati effettivamente fatturati e pagati dall'azienda agricola con una forma di pagamento tracciata.

L'istruttoria, la definizione e la liquidazione delle domande pervenute ai sensi del Pro-

gramma regionale in regime "de minimis" sarà effettuata dalle Province.

Per via di un sistema di priorità insito al bando 2008 inerente la misura 121 sono oltre 1000 le aziende in buona salute e pronte ad ammodernarsi per stare al passo con la concorrenza nazionale ed internazionale si sono viste escluse da ogni forma di sostegno. L'Assessorato Regionale all'Agricoltura ha ritenuto indispensabile avviare un'operazione che possa sostenere almeno parzialmente le aziende che nonostante l'esclusione hanno investito soldi e tempo per poter procedere alla realizzazione degli interventi. Questa azione potrà essere un importante riconoscimento alle stesse aziende che hanno saputo rinnovarsi e ammodernarsi, rinforzando la competitività del comparto agricolo piemontese nel suo insieme.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione per fornire tutte le informazioni del caso e verificare la posizione delle singole domande.

Pagina a cura di **Cristina Bagnasco**



**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

www.centralelattealessandriaeasti.com



Attuazione direttiva contro l'abuso sessuale sui minori

Certificato penale del casellario giudiziale a richiesta del datore di lavoro

Il 6 aprile 2014 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 39, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

L'art. 2, comma 1, del citato Decreto prevede che il datore di lavoro che "intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori" deve acquisire il certificato del casellario giudiziale "al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori".

Si tratta dei reati in materia di prostituzione minorile, pornografia minorile, detenzione di materiale pornografico, iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile e di adescamento di minorenni.

A norma del secondo comma del suddetto art. 2, il datore di lavoro che non adempia all'obbligo di acquisire il certificato del casellario giudiziale "è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 15.000,00". Vale la pena di precisare che l'obbligo in commento non si applica a tutti i datori di lavoro, ma solo a quelli che intendano assumere lavoratori per lo svolgimento di attività "che comportino contatti diretti e regolari con minori".

In sostanza, l'acquisizione del certificato del casellario del lavoratore è obbligatoria solo nei confronti dei lavoratori che, per la particolare tipologia di attività o di mansione svolta in azienda, vengono a contatto con soggetti minorenni (ad esempio, per quanto riguarda le imprese agricole, le fattorie didattiche).

Si precisa, inoltre, che l'obbligo di richiesta del certificato grava sul datore di lavoro, e non sul lavoratore. La richiesta deve essere formulata all'Ufficio del casellario del Tribunale competente

attraverso un apposito modello predisposto dal Ministero della Giustizia (che si allega alla presente).

Sull'argomento, il Ministero della Giustizia ha fornito i seguenti chiarimenti:

- l'obbligo non sorge nei casi di forme di collaborazione che non si strutturino all'interno di un definito rapporto di lavoro (ad es. volontariato), dato che la norma fa espresso riferimento al "datore di lavoro";
- nella fase di prima applicazione, il datore di lavoro interessato può, nelle more dell'acquisizione del certificato da parte delle autorità competenti, farsi rilasciare dal lavoratore una dichiarazione sostitutiva del certificato.

Da ultimo si fa presente che, poiché la norma è poco chiara e lascia spazio a dubbi interpretativi, abbiamo provveduto a richiedere un congruo termine di proroga per la sua entrata in vigore.

Ulteriori chiarimenti si possono richiedere ai nostri Uffici Zona.



Il 13 marzo è mancata
**MARIA ANTONIA
TEGALDO**

madre della nostra associata di Gremiasco, Mariangela Traverso. Sentite condoglianze ai figli Mariangela, Rosanna e Giacomo e parenti tutti dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 7 marzo è deceduto
CARLO BALDUZZI

Alla moglie Francesca Ricagno, nostra affezionata associata di Sezzadio, ai figli Alessandro e Anna. Le più sentite condoglianze ai familiari tutti dall'Ufficio Zona di Alessandria dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

• • •

Il 5 marzo è deceduta
LUCIA COLOMBARA

moglie del nostro associato Giuseppe Torriglia di Tortona. Al marito, alla figlia Tiziana e al nipote Alberto Bertora le più sentite condoglianze ai familiari tutti dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

• • •

All'età di 84 anni è deceduto
UGO PALLAVIDINO

nostro socio dirigente, già consigliere dell'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria, presidente e consigliere di Zona di Casale Monferrato. Nella sua brillante carriera è stato Assessore provinciale all'agricoltura, presidente dell'ATC di Casale, membro del consiglio di amministrazione Federagrario, consigliere del Consorzio Agrario Provinciale e consigliere dell'associazione Terre da Vino.

Ai parenti tutti il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Casale Monferrato, gli enti collaterali e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze.

• • •

Seminari sulle Reti di Impresa: parte un nuovo progetto che vede insieme Agriturist, Confagricoltura Donna e l'Ufficio Reti nazionale

Il 6 maggio prossimo prenderà il via un ciclo di seminari sulle Reti di Impresa, organizzato dall'Ufficio Reti di Confagricoltura, in collaborazione con Agriturist e Confagricoltura Donna. L'iniziativa si inserisce in un percorso formativo/in-

formativo già collaudato grazie al Progetto Reti di Confagricoltura, di cui Agriturist ha visto la validità e le potenzialità.

Per questo - d'intesa con Confagricoltura Donna - ha deciso di attivarsi direttamente, dando così l'opportunità ai suoi soci di approfondire il tema delle Reti di impresa nei suoi principali aspetti, da quelli civili a quelli fiscali e lavoristici. Si tratta quindi di appuntamenti importanti, inseriti all'interno di un più ampio progetto che Agriturist vuole realizzare per favorire la nascita e lo sviluppo delle Reti a partire dal proprio settore.

Queste le quattro tappe previste dal programma:

- Il 6 maggio a Padova
- Il 20 maggio a Bologna
- Il 5 giugno a Torino
- Il 10 giugno in Sicilia

I seminari saranno aperti anche ai soci di Confagricoltura.



Ventennale dell'alluvione in Piemonte



Sono stati presentati il 2 aprile scorso nella sede della Giunta regionale, dal Presidente **Roberto Cota** e dall'assessore alla Protezione civile, **Roberto Ravello**, gli eventi che si svolgeranno in tutto il territorio piemontese nel 2014 per ricordare la tragica alluvione del 1994 che colpì duramente il Piemonte.

Da quell'evento calamitoso iniziò la nascita del Sistema di Protezione civile moderno così come lo si conosce oggi: un sistema polivalente organizzato in termini di cooperazione istituzionale e sussidiarietà tra Enti e Amministrazioni, con una concreta presenza di donne e uomini volontari sempre più qualificati, in grado di rispondere in maniera efficace e professionale alle esigenze emergenziali di questo millennio.

Il 5 novembre di 20 anni fa il Piemonte veniva colpito duramente dall'alluvione. Per la nostra Regione quella data ha rappresentato l'avvio della costru-

zione del sistema regionale della Protezione Civile. E' dunque questa l'occasione nella quale commemorare quei tragici giorni ma è anche il momento per evidenziare il significativo percorso di crescita svolto dal Sistema in questo ventennio, unanimemente riconosciuto a livello nazionale per gli elevati risultati ottenuti, come dimostra il costante rapporto di collaborazione tra le strutture. L'istituzione, per il 5 novembre, della Giornata Regionale della Protezione Civile, ormai celebrata da molti anni, ha un valore simbolico in questo senso per i cittadini piemontesi.

Per l'occasione la Regione Piemonte si propone di realizzare un percorso, a partire dalla primavera sino alla ricorrenza cronologica del 5 Novembre, finalizzato a chiari obiettivi: attestare l'operato tecnico e pianificatorio delle strutture regionali nel campo della previsione e prevenzione, testimoniare l'impegno di solidarietà che con-

traddistingue il Sistema Piemontese nelle emergenze, evidenziare il lascito duraturo creato sulla gestione e manutenzione del territorio e sull'educazione alla consapevolezza del rischio nei cittadini.

In tale contesto la Regione Piemonte, affiancata da un Comitato Organizzatore nel quale figurano l'Ordine dei Geologi, l'Associazione GEAM, Il CNR.IRPI e da un Comitato Scientifico con la presenza dell'Università e degli Ordini Professionali, si è impegnata nell'organizzazione di alcuni eventi di impatto regionale:

- una **Commemorazione Istituzionale**, programmata per il 5 novembre 2014, che renderà omaggio alla memoria delle vittime, porterà il saluto delle autorità nazionali e regionali, darà evidenza del ventennale impegno scientifico ed operativo delle strutture tecniche e della protezione civile regionale, porgerà il riconoscimento alle organizzazioni ed al volontariato che hanno contribuito alla crescita del sistema;

- un **Convegno Tecnico Scientifico**, programmato per i giorni 3 e 4 novembre 2014, per illustrare le esperienze di previsione, prevenzione ed intervento nel campo della difesa idrogeologica e della protezione civile. Il Convegno sarà articolato in 4 sessioni che riguarderanno la previsione e gestione dell'emergenza, gli interventi di mitigazione e recupero, la pianificazione e difesa del suolo, gli interventi di prevenzione non strutturali. Sarà inoltre presentato un volume che raccoglierà,



ANNIVERSARIO DELL'ALLUVIONE IN PIEMONTE

oltre agli atti del convegno stesso, altre esperienze di soggetti che hanno operato in questi anni nel recupero e nella difesa del territorio;

- un **momento partecipativo**, con l'organizzazione coordinata di interventi di sensibilizzazione dei cittadini, attraverso incontri formativi, esercitazioni di protezione civile, interventi di manutenzione del territorio da svolgere nei mesi precedenti l'evento, in collaborazione con il Volontariato di protezione Civile.

La ricorrenza sarà motivo di sviluppo, a livello locale, di momenti celebrativi legati alle singole rievocazioni nei territori maggiormente colpiti; sarà occasione di testimonianza di iniziative di ricostruzione, difesa del territorio e sviluppo delle locali organizzazioni di protezione civile.

La Regione Piemonte propone quindi ad Enti ed Amministrazioni una collaborazione volta alla programmazione coordinata degli stessi, assicurando, da parte regionale, il necessario apporto in termini di sostegno ed informazione sulle iniziative che territorialmente saranno promosse e segnalate.



Trattori con motori EURO 4

Zetor



Offerta coltelli



Giroandanatore portato



MASCHIO
GASPARDO
UNIGREEN



Falciaccondizionatrice portata a dischi

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com

Rivalutazione terreni e partecipazioni: i vantaggi e gli effetti

Come già anticipato nei mesi precedenti la "legge di stabilità 2014", (art.1 comma 156 l. 27/12/2013 n.147) ha reintrodotto la possibilità di rivalutare il costo fiscale di acquisto dei terreni edificabili ed agricoli e delle partecipazioni in società non quotate, posseduti alla data del 1° gennaio 2014, da parte di persone fisiche al di fuori del regime d'impresa; tale strumento, già proposto più volte in anni precedenti, permette di ottimizzare il carico tributario nel caso in cui, a seguito della futura cessione dei predetti beni, il corrispettivo risulti superiore al costo storico/d'acquisto.

La rivalutazione interessa le persone fisiche, le società semplici, le associazioni professionali e gli enti non commerciali che possiedono terreni e/o le partecipazioni al di fuori del regime d'impresa. Il possesso dei beni suddetti deve risultare alla data del 1° gennaio 2014.

I passi da seguire per la validità di tale strumento sono:

- a) redazione ed asseverazione - entro il 30 giugno 2014 - di una perizia di stima (che andrà a rideterminare il costo rivalutato del bene alla data del 1° gennaio 2014) da parte di un esperto iscritto agli appositi Albi di riferimento (dottori commercialisti ed esperti contabili per le partecipazioni, ingegneri/architetti/geometri per i terreni);
- b) versamento dell'imposta sostitutiva, calcolata sul valore del bene risultante dalla perizia di cui al precedente punto, applicando le seguenti aliquote:
 - 2% per le partecipazioni non qualificate (non eccedenti cioè il 20% dei diritti di voto per le società di capitale, ovvero il 25% del capitale per le società di persone);
 - 4% per le partecipazioni qualificate ed i terreni.

Il 30 giugno 2014 scade altresì il termine per il versamento (in unica soluzione o quale prima di tre rate annuali) dell'imposta in esame.

Come già specificato in premessa, l'effetto della rivalutazione è di aggiornare al valore di mercato (anche adeguando rivalutazioni in prece-



denza già effettuate) il costo fiscale di partecipazioni (in società non quotate) e terreni.

In caso di cessione di tali beni (a valore prossimo a quello di perizia), quindi, la plusvalenza imponibile potrà essere minimizzata, dato che essa non sarà più calcolata quale differenza tra corrispettivo e costo storico, ma tra corrispettivo e costo rivalutato.

Il confronto da effettuare per valutare la convenienza dello strumento sarà quindi tra:

- a) ammontare dell'imposta sostitutiva (2% o 4% sul valore di perizia), oltre al costo della perizia;
- b) ammontare della tassazione ordinaria diretta in caso di mancata rivalutazione, pari:
 - al 20% sulla plusvalenza (pari a corrispettivo meno costo storico) derivante dalla cessione delle partecipazioni non qualificate;
 - all'aliquota Irpef e relative addizionali (proprie del contribuente) sul 49,72% della plusvalenza derivante dalla cessione delle partecipazioni qualificate;
 - all'aliquota Irpef e relative addizionali (proprie del contribuente) sul 100% della plusvalenza derivante dalla cessione di terreni edificabili.

A tale rivalutazione si applica inoltre la possibilità prevista dalla precedente disposizione di proroga (D.L. 70/2011), per i contribuenti che

abbiano già effettuato una precedente rideterminazione del valore dei medesimi beni, di detrarre dall'imposta sostitutiva dovuta per la nuova rivalutazione l'importo relativo all'imposta sostitutiva già versata, ovvero chiederne il rimborso.

In particolare per i terreni edificabili, l'appello della rivalutazione al 01.01.2014 consiste nella possibilità di rivedere al ribasso il valore degli stessi, anche ai fini dell'applicazione della presunzione legale di cui all'art. 7, comma 6 Legge 448/2001, secondo cui il valore periziato costituisce valore minimo di riferimento ai fini delle imposte indirette (registro, ipotecaria e catastale). Ciò può risultare conveniente, data l'attuale congiuntura economica, in caso di vendita di un terreno oggetto di precedente rivalutazione, che abbia subito negli anni una svalutazione rilevante; in tal caso, la rideterminazione al ribasso del valore, senza versamento di ulteriori imposte sostitutive, consentirebbe infatti un risparmio sulle imposte d'atto che verrebbero applicate sul nuovo e ridotto valore del bene.

Inoltre vale la pena ricordare che, per quanto riguarda la cessione di terreni, affinché il valore "rideterminato" possa assumere rilievo agli effetti del calcolo della plusvalenza, è necessario che lo stesso sia necessariamente indicato nell'atto di cessione anche se il corrispettivo è inferiore.

Un altro importante aspetto da valutare riguarda i casi di società semplici costituite da molti anni, per i quali i valori fiscali delle quote possedute dai soci hanno avuto una sostanziale crescita per effetto degli utili reinvestiti in beni mobili ed immobili; anche in tal caso, se fosse ipotizzabile una possibile cessione in "tempi brevi" (es. passaggio in ambito familiare, ecc), è sicuramente opportuno valutare tale opportunità al fine di annullare il cd. "capital gain" sulla quota ceduta.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Marco Ottone

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA  SANPAOLO
Vicini a voi.

Approvate le linee guida per l'apprendistato professionalizzante o di mestiere



Si rende noto che lo scorso 20 febbraio, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni ha approvato le "Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante o di mestiere", allo scopo di uniformare sull'intero territorio nazionale l'offerta formativa pubblica per il contratto di apprendistato professionalizzante.

Queste infatti regolamentano durata, contenuti e modalità di realizzazione della formazione "pubblica" che le Regioni, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, devono mettere a disposizione di aziende e lavoratori per fornire all'apprendista le c.d. "competenze di base e trasversali" (ad integrazione della formazione professionalizzante svolta all'interno delle aziende). Si tratta di un primo ma, a nostro avviso, non ancora sufficiente tentativo, di uniformare sull'intero territorio nazionale e di semplificare la disciplina di dettaglio del contratto di apprendistato professionalizzante.

Si riassumono qui di seguito le previsioni principali:

- a. la formazione di base e trasversale è da intendersi obbligatoria se è così definita dalla normativa regionale o contrattuale e se è realmente "disponibile" (e cioè formalmente approvata e finanziata dalla regione, che consenta all'impresa l'iscrizione dell'apprendista al corso e l'avvio dell'attività di formazione entro 6 mesi dall'assunzione);
- b. la durata dell'offerta formativa pubblica per l'intero periodo di apprendistato è correlata al titolo di studio dell'appren-

dista al momento dell'assunzione: 120 ore per i giovani privi di titolo; 80 per gli ap-

- prendisti in possesso di diploma di scuola secondaria o di qualifica o diploma; 40 per i laureati (o titolo equivalente);
- c. la durata dei moduli può essere ridotta se i giovani hanno già frequentato corsi formativi in precedenti rapporti di apprendistato;
- d. la formazione deve avere come contenuti la sicurezza sul lavoro, l'organizzazione aziendale, i diritti ed i doveri, la competenza digitale e gli elementi della professione;
- e. il momento formativo, di regola all'inizio del rapporto, può essere svolto anche "a distanza";
- f. in alternativa alla formazione pubblica, l'insegnamento può essere effettuato direttamente

dalle imprese se in possesso di "standard minimi" (locali, risorse umane);

- g. il piano formativo individuale viene considerato obbligatorio per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e specialistiche;
- h. la formazione deve essere registrata dal datore di lavoro sul libretto formativo del cittadino (o su documento equivalente o sulla modulistica prevista dal contratto collettivo);
- i. le imprese con più sedi operative possono adottare la disciplina sull'offerta formativa di base e trasversale della Regione in cui si trova la loro sede legale.

Mario Rendina



Dal governo positivi segnali, ma per l'agricoltura servono politiche e misure efficaci

Il D.L. del governo rappresenta un primo importante segnale della volontà di rendere più fluido il mercato del lavoro reduce, dopo la riforma Fornero, da una serie di interventi di particolare rigidità che non hanno incentivato la creazione di nuovi posti di lavoro né la stabilizzazione di quelli esistenti, come dimostrano anche i dati sul monitoraggio della legge 92. Lo afferma Agrinsieme, il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative italiane dell'agroalimentare. Significative, soprattutto, le modifiche volte a facilitare il ricorso all'apprendistato, strumento principale per l'inserimento lavorativo dei giovani, finora frenato, nelle sue potenzialità, da una regolamentazione troppo formale e complessa.

Agrinsieme auspica, tuttavia, che vi siano spazi legislativi per ulteriori interventi di semplificazione rispetto alla legge 92; ad esempio, si ritiene opportuno apportare delle modifiche sul collocamento obbligatorio che, riducendo da 9 a 6 mesi la durata dei contratti esclusi dal computo, rendono attualmente molto difficile l'applicazione della norma alle attività svolte nelle aziende agricole.

Agrinsieme ricorda il documento sul lavoro presentato al governo, che contiene una serie di proposte per favorire l'occupazione in agricoltura. Il settore, infatti, è strategico per la ripresa e racchiude le potenzialità necessarie per creare centomila nuovi posti, specialmente tra i giovani. Servono, però, politiche innovative, propulsive e mirate.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE – GESTIONI CALORE

VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

Acqui Terme:

Via Cassarogna, 24/c
Tel. 0144.322305

Cortemilia:

C.so Divisioni Alpine, 193
Tel. 0173.81388

VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA.
PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: 0144.322305 / 0144.322147



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Minori destinatari di prestazioni assistenziali: apertura di conti correnti

Vengono segnalate spesso difficoltà, riscontrate da molti cittadini, nell'apertura e/o nella gestione di conti corrente o libretti nominativi intestati a minori destinatari di prestazioni assistenziali.

Al riguardo la direzione centrale assistenza e invalidità civile dell'Inps precisa che le operazioni relative all'accredito dell'indennità di frequenza o dell'indennità di accompagnamento sono da qualificarsi quali atti di ordinaria amministrazione di cui all'art. 320 c. 1 cod. civ. e pertanto non richie-

dono alcuna autorizzazione da parte del Giudice Tutelare.

Tali indennità sono quindi gestite direttamente da coloro che esercitano la potestà genitoriale per l'assistenza e la cura del minore.

Ne discende che il rappresentante legale del minore ha facoltà di compiere, senza specifica autorizzazione da parte del giudice, tutti i singoli atti necessari per percepire gli importi spettanti, compresi l'apertura e la gestione di un conto corrente intestato al minore beneficiario della prestazione.

Assegno di maternità per la donna che non lavora: importi e limiti per il 2014

Per ogni figlio nato o per ogni minore in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento, alle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno, che non beneficiano di altra indennità di maternità, è concesso dai comuni l'assegno di maternità di base.

Sulla Gazzetta Ufficiale sono stati pubblicati i nuovi importi ed i limiti di reddito al fine di ottenere l'assegno di maternità per la donna non lavoratrice, a seguito dell'incremento dell'indice ISTAT.

L'importo complessivo dell'assegno per l'anno 2014, se spettante nella misura intera, è di € 338,21 per 5 mensilità e quindi complessivamente pari a € 1.691,05.

L'assegno di maternità viene corrisposto a condizione che il reddito familiare non sia superiore al valore Isee (l'indicatore sulla situazione economica che tiene conto anche del patrimonio immobiliare e mobiliare) stabilito ogni anno.

Il limite di reddito da non superare per avere diritto a tale assegno, con riferimento ai nuclei familiari composti da tre componenti, è aggiornato a € 35.256,84..

La domanda deve essere presentata al comune di residenza (anche se l'assegno sarà erogato dall'INPS) entro il termine perentorio di 6 mesi dalla nascita del figlio (o dalla data di ingresso del minore in famiglia).



Unione Agrifidi Novara e V.C.O. Soc. Coop. a.r.l.

Via Ravizza 4 - 28100 Novara - tel. +39 0321 620787 - fax: +39 0321 392085

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano Zona Tortona Tel. 0131 861428

Piero Viscardi Zona Alessandria Tel. 0131 263842

Luca Businaro Zona Acqui T. e Ovada Tel. 0144/322243

Giovanni Passioni Zona Casale Tel. 0142/452209

Daniela Punta Zona Novi Ligure Tel. 0143/2633

Garantiamo
l'agricoltura



Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli

I nuclei familiari con almeno tre figli minori possono ottenere un assegno a carico del Comune di residenza, per tredici mesi l'anno.

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i nuovi importi ed i limiti di reddito validi per l'anno 2014.

L'importo dell'assegno a favore dei nuclei familiari composti da 5 persone, di cui almeno tre figli minori, è di euro 141,02 mensili,

mentre il valore dell'indicatore della situazione economica (ISEE) è pari ad euro 25384,91.

Tale prestazione non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali.

L'assegno può essere richiesto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

I Comuni provvedono a ricevere, istruire e definire le domande e comunicare all'Inps i dati necessari per il pagamento.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Proroga esenzione ticket

La Regione Piemonte ha prorogato sino al 31 marzo 2015, per evitare disagi agli utenti, la validità dei certificati di esenzione per reddito, già rilasciati dalle Aziende sanitarie regionali. La proroga riguarda tutti i cittadini per i quali non sono variate le condizioni- previste dalla legge- per usufruire dell'esenzione per reddito.

Le categorie interessate sono:

- cittadini con meno di 6 o più di 65 anni, con reddito familiare inferiore a 36.151,98 euro- codice E01;
- cittadini titolari, o a carico di altro soggetto titolare, di assegno (ex pensione) sociale- codice E03;
- cittadini titolari, o a carico di altro soggetto titolare, di pensione al minimo, con più di 60 anni e reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro, incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico- codice E04;
- cittadini di età superiore ai 6 anni e inferiore a 65 anni, facenti parte di nuclei familiari con reddito complessivo lordo inferiore a 36.151,98 euro- codice E05

ovvero esenzione per reddito dal ticket sui farmaci.

I cittadini in possesso del certificato di esenzione con il codice E02, (disoccupati e lavoratori in mobilità), dovranno recarsi alla propria Asl di riferimento per l'eventuale rinnovo del certificato. Considerata l'estrema variabilità della condizione, la proroga non è automatica.

CONTRIBUTI COLF

L'Inps provvede ad inviare al datore di lavoro domestico due tipologie di comunicazioni cartacee che allegano i bollettini Mav:

la comunicazione di accoglimento della richiesta di iscrizione del rapporto di lavoro che costituisce la conferma dell'avvenuta attivazione dello stesso e la comunicazione di rinnovo, che viene inviata a tutti i datori con rapporti di lavoro attivi.

A partire dal 2014, la comunicazione di accoglimento del rapporto di lavoro conterrà in allegato i bollettini, in numero variabile fra uno e quattro, a seconda del trimestre di inizio del rapporto di lavoro, e comunque a copertura del primo anno solare di contribuzione.

Sempre a partire dal 2014, la

comunicazione di rinnovo verrà inviata una volta l'anno e conterrà in allegato i bollettini Mav, in relazione alla durata definita per il rapporto di lavoro, e comunque a copertura della contribuzione dovuta per l'anno in corso.

Come di consueto i bollettini Mav cartacei inviati al domicilio possono essere utilizzati per il pagamento dei contributi qualora il rapporto di lavoro non abbia subito variazione nei parametri che determinano il calcolo dei contributi da versare.



ABRIMEC
MACCHINE AGRICOLE



- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI

- GIROANDANATORI
- FALCIATRICI ROTANTI

INDUSTRIAL MEC ABBRIATA MARIO srl

Via Frascara 5 • SEZZADIO (AL) • Tel. 0131 703177 • www.industrialmecabbriatamario.it

Giacomo Lodi riconfermato Consigliere di amministrazione della BRE



Giacomo Lodi è stato riconfermato nella carica di Consigliere di amministrazione della Banca Regionale Europea per il triennio 2014-2016. La prestigiosa riconferma è avvenuta a seguito della riunione dell'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Regionale Europea svoltasi a Cuneo lo scorso 25 marzo. Giacomo Lodi è imprenditore agricolo ed è titolare dell'azienda "Fiamberta", sita in località Passalacqua a Tortona che conduce direttamente insieme al fratello Paolo. Ricopre la carica di vicepresidente della Società Cooperativa "Produttori Mais di Alessandria"; è inoltre consigliere di amministrazione del Ce.SA. S.r.l. ed è dirigente ormai storico di Confagricoltura Alessandria. Il ruolo di consigliere di amministrazione di Banca Europea è molto importante per il territorio e testimonia la volontà della governance dell'istituto di mantenere uno stretto legame con le varie realtà territoriali nelle quali la banca opera. La Banca Regionale Europea, insieme alla Popolare di Bergamo, al Banco di Brescia, alla Commercio e Industria, alla Popolare di Ancona, alla Banca Carime, alla Banca della Val Camonica e alla Ubi banca Private investment, fa parte del gruppo Ubi banca. Congratulazioni per il prestigioso incarico che come il passato siamo certi porterà avanti dando lustro al nostro territorio.

Aprile Floreale

Dal 25 al 27 aprile, nei giardini della stazione, si terrà il tradizionale appuntamento con Floreale (410° Edizione della Fiera di San Giorgio), mostra mercato florovivaistica e di attività affinenti al mondo dei fiori, con espositori provenienti da tutta Italia, organizzata da PRO.COM.

La manifestazione, che si terrà nel suo contesto naturale, i giardini appunto, vede coinvolte anche le tre organizzazioni agricole ed in particolare Confagricoltura Alessandria.

Tra i partecipanti alcuni soci florovivaisti porteranno alla ribalta l'alta qualità delle produzioni dell'agricoltura alessandrina. Numerosissime sono anche le iniziative che il Comune porta avanti in tutto il mese di aprile.

Luigina Bisoglio terza al concorso "il miglior pane Agri.Bio"



grano tenero macinato a pietra) e il terzo posto con il "Pane dolce". Il panificio luseo utilizza solamente farine biologiche provenienti da cereali coltivati nell'azienda agricola di famiglia, quotidianamente macinati con il mulino a pietra naturale presente in labora-

Domenica 9 marzo si è tenuta a Cissonne (CN), la seconda edizione del concorso nazionale "Il miglior pane Agri.Bio", organizzato da Agri Bio Piemonte. La gara prevedeva l'utilizzo di sole farine biologiche o biodinamiche, da lavorare utilizzando pasta madre o lievito biologico. Luigina Bisoglio, dell'"Agri Bio Panificio Bisoglio Luigina" di Lu (Via Mamelì 58), si è classificata terza nella categoria panificatori biologici professionisti con la sua "Macina", una forma di pane tonda di grano tenero ottenuta da farine macinate a pietra provenienti da cereali coltivati nella sua azienda agricola biologica. Luigina aveva già partecipato alla prima edizione di tale concorso nel gennaio 2013, prima di aprire il panificio, gareggiando nella categoria "Panificatori hobbisti", aggiudicandosi il primo posto con la "Ciabatta" (pane di

torio. Per quanto riguarda i prodotti da forno, la scelta ricade fra diverse tipologie di pane realizzato con lievito madre, grissini, focacce (dolci e salate). Tutti i prodotti del panificio, oltre ad essere biologici, sono anche adatti per allergici e intolleranti al lattosio.

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta la Redazione al numero telefonico 0131.43151 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

Biologico: un passo avanti, ma con molti interrogativi

Questo è il commento di Confagricoltura sulla bozza di nuovo regolamento del biologico presentata ieri dalla Commissione Europea.

Se da un lato il testo permette, infatti, al mondo del biologico di aprirsi anche ad altri temi della sostenibilità, quale l'uso dell'acqua e dell'energia, dall'altro enuncia solo i principi generali del sistema bio, rimandando la parte applicativa ad atti delegati. Una procedura che, di fatto, esclude qualsiasi tipo di confronto con le associazioni degli imprenditori. Una filiera così importante come quella del biologico ha bisogno di regole condivise e non di atti delegati.

L'Organizzazione ricorda il caso, lo scorso dicembre, dall'atto delegato che ha dettato le regole per l'etichettatura delle carni suine, avicole e ovine, che non ha certo seguito gli interessi dei consumatori e degli imprenditori agricoli. E anche sul capitolo dei controlli non sono state risolte le questioni fondamentali che sono state la causa degli scandali degli ultimi anni. E' infatti rimasto in vigore il principio di equivalenza per l'importazione dei prodotti biologici da Paesi terzi, che sostanzialmente permette la pratica delle triangolazioni e mina tutto il mercato europeo del biologico.

Confagricoltura sottolinea che l'Italia è uno dei Paesi più importanti per la produzione e trasformazione del biologico. E' infatti al sesto posto nella classifica mondiale per superfici dedicate e al primo in Europa, mentre figura in ottava posizione per numero di aziende agricole biologiche a livello mondiale e sempre prima in Europa. In Italia circa il 3% del totale delle aziende agricole è biologico, con quasi il 9% della superficie agricola utilizzata (SAU).

Tra esportazioni e consumi interni, nel nostro stato il giro d'affari complessivo del biologico ammonta, secondo gli ultimi dati FIBL-IFOAM, a circa 1,9 miliardi di euro (3,1 se si considera anche l'export) ed ha un peso sul valore totale del mercato europeo del bio dell'8%. Un fatturato che pone l'Italia al quarto posto al livello europeo, dietro Germania, Francia e Regno Unito e in sesta posizione nella classifica mondiale.

La dinamicità del settore è testimoniata dall'andamento dei consumi interni. Numeri come quelli del bio, che nei primi dieci mesi del 2013 hanno visto crescere del 7,5% la spesa domestica (+30% nell'ultimo decennio), rappresentano una rarità in un panorama nazionale che sul fronte dei consumi mostra andamenti fortemente negativi in tutti i settori, alimentare compreso.

Dati che fanno riflettere e che la dicono lunga sull'importanza di questo regolamento, che speriamo venga ripreso e discusso durante il prossimo semestre italiano in maniera più approfondita e con meno deleghe in bianco alla Commissione Europea.

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Confagricoltura donna all'Unitre

La tavola rotonda "Donne senza confini"

Nel mese di marzo di ogni anno, in occasione della Giornata Internazionale dedicata alla Donna, l'Università delle tre età (Unitre) di Alessandria, organizza un evento per testimoniare l'attenzione nei confronti dei problemi che circondano l'universo femminile. Quest'anno è stata organizzata l'interessante Tavola rotonda dal titolo "Donne senza confini", alla quale hanno partecipato alcune testimoni dei cambiamenti dei ruoli della donna nella società. Al dibattito, che ha visto la presenza di una rappresentante dei Carabinieri, una sociologa dell'Università di Alessandria, una tennista professionista, una suora di clausura (con voce fuori campo), è intervenuta la nostra presidente **Maria Teresa Bausone**. Il suo contributo è servito per far conoscere non solo la voce e l'esperienza di chi opera nel settore primario, ma anche l'intensa attività di Confagricoltura Donna a livello di comunicazione e di formazione.

Il numeroso pubblico ha dimostrato molto interesse per la descrizione di uno scenario che in questi ultimi trent'anni è profondamente mutato e ha visto la donna non più come "presenza di braccia", ma come interprete fondamentale di una imprenditoria in continuo rinnovamento. "Anche in questo settore la donna ha saputo affermarsi grazie alla sua professionalità, al suo entusiasmo e alla sua caparbità; del resto" ha affermato con forza la signora Bausone "la terra è donna e il rapporto con la natura è molto stretto".

Ha ricordato poi l'importanza dell'associazionismo e l'esigenza di "fare gruppo", per portare all'esterno e far conoscere alla società il valore delle coltivazioni rispettose dell'ambiente, la rilevanza delle produzioni di qualità e l'esigenza di una trasparente tracciabilità. A questo riguardo non poteva mancare una sottolineatura a favore della sicurezza alimentare e della certificazione, come nel caso del pane ottenuto da farine prodotte nel territorio alessandrino. L'agricoltura ha dovuto e ha saputo rinnovarsi e la donna, dimostrando ancora una volta di essere "senza confini", con la sua tenacia ha saputo affrontare i cambiamenti e recitare un ruolo di primo piano.

L.F.

Conf Agricoltura Donna Alessandria

Assemblea Ordinaria 2014

Il Consiglio Direttivo di Confagricoltura Donna Alessandria, riunitosi l'8 aprile ha deliberato la convocazione dell'ASSEMBLEA ORDINARIA delle Associate per

VENERDÌ 16 MAGGIO 2014

in prima convocazione alle ore 9.00 ed in seconda convocazione

ALLE ORE 15.30

presso la **Cascina Moietta (AL)***

gentilmente ospitati dalla consigliera

Maria Teresa Taverna

Per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2013; deliberazioni inerenti e conseguenti
- Approvazione Bilancio di Previsione 2014
- Attività ed iniziative svolte durante l'anno
- Relazione della Presidente
- Varie ed eventuali

L'Assemblea annuale è un momento importante di conoscenza e aggregazione: tutte le associate ed amiche sono invitate a partecipare e ad estendere l'invito alle loro conoscenti.

Come nella nostra tradizione si chiuderà il pomeriggio con i gustosi cibi e vini offerti dalle associate.

*** Come arrivare alla Cascina Moietta: provenendo da Alessandria in direzione Spinetta Marengo sulla S.S. 35 bis dei Giovi alla rotonda prima della Paglieri prendere la prima uscita (a destra) strada Stortigliona.**

Proseguire per circa 2 km, superata la cava di ghiaia, svoltare al secondo viale sulla destra.

Con i più cordiali saluti.

Maria Teresa Bausone
Presidente

Consulta il nostro sito

www.confagricolturalessandria.it

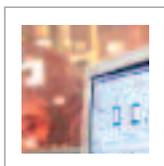
dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.



Seguici anche su

Restiani

GAND'A



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore

Restiani spa - Via U. Giordano, 5 - 15121 Alessandria - Tel. 0131 244711 - Fax 0131 218877 - posta@restiani.com - www.restiani.com

TOTALERG

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Misura 214, "Pagamenti agroambientali": prolungamento e prosecuzione degli impegni pluriennali



Sono state aperte dalla Regione le domande di prosecuzione degli impegni agroambientali, per dare continuità all'attuazione della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del Psr 2007/2013 nell'anno di transizione al nuovo periodo di programmazione 2014/2020. Si è trattato di una decisione in linea con le considerazioni

dell'Unione Europea, che ha concesso la possibilità di proseguire gli impegni della programmazione 2007/2013 con i fondi 2014/2020; l'interruzione degli impegni avrebbe comportato ripercussioni nell'attuazione delle politiche ambientali europee. Pertanto l'U.E. ha consentito questa operazione con un regolamento comunitario, che prevede per la misura 214, nel caso siano state impegnate tutte le risorse assegnate dal Psr 2007/2013 e i cui pagamenti verranno completati nel corso del 2014/2015, di applicare il regime di transizione tra i due periodi di programmazione.

La Regione ha quindi stabilito per l'anno 2014 il prolungamento degli impegni pluriennali scaduti nel 2013 e la prosecuzione degli impegni non ancora scaduti. Purtroppo, trattandosi di un anno di transizione, non viene data la possibilità di presentare nuove domande, mentre sarà possibile l'apertura di tutte le domande presentate dai vari beneficiari nel 2013, riguardanti le misure:

211 - 214.1 - 214.2 - 214.3 - 214.4 - 214.6 - 214.7 - 214.8 - 214.9 - 215

La Direzione Agricoltura Regionale ha avviato le procedure necessarie per poter rendere possi-

bile la presentazione delle domande entro il 15 maggio 2014, mettendo a disposizione la procedura informatica di redazione delle stesse.

Restano ancora da chiarire alcuni aspetti applicativi, mentre per altri sono noti gli impegni, in particolare per la Misura 214.1:

- rispettare i disciplinari di produzione integrata per concimazione, difesa e diserbo;

- rispettare le norme sull'avvicendamento, considerando come anno iniziale il 2010: per le aziende aderenti dal 2007, l'avvicendamento è basato su 2 colture, con un solo ri-stoppio per ciascuna nei cinque anni; per le aziende aderenti dal 2010, l'avvicendamento è basato - lo si ricorda - su tre colture che devono essere presenti in ogni particella coltivata;
- effettuare le analisi del suolo se le precedenti hanno più di 5 anni.

Dobbiamo ancora avere chiarimenti circa eventuali aumenti o riduzioni della superficie a premio, la cui emanazione confidiamo avvenga in brevissimo tempo.

Le aziende aderenti alle misure agroambientali sono vivamente invitate a proseguire negli impegni: abbiamo modo di ritenere che nel prossimo futuro le misure agroambientali saranno maggiormente considerate specialmente a livello di premio.

Marco Visca

Anche nel 2014 il Piemonte erogherà l'anticipo Pac

In questi giorni ha preso il via l'iter amministrativo necessario per raggiungere l'obiettivo dell'erogazione al termine del mese di luglio, dell'anticipo Pac alle aziende agricole piemontesi.

Conseguito questo risultato per la prima volta nel 2011 (con l'anticipo del 42% delle risorse), nel 2012 (20%) e nel 2013 (20%), la Regione Piemonte per il quarto anno consecutivo onora nuovamente l'impegno. Quest'anno saranno anticipate risorse per 134 milioni di euro, una somma pari al 43% del totale della domanda unica riservata alle aziende piemontesi.

A seguito della comunicazione effettuata nel corso della giunta riunitasi lunedì 24 marzo, il parere positivo della terza commissione consiliare permanente è giunto in data odierna: seguirà, come da regolamento, la prossima settimana la delibera di Giunta che completerà il procedimento amministrativo previsto.

In Italia solo Piemonte e Lombardia sono in grado di portare a termine tale obiettivo, che consente alle aziende di ricevere parte del premio unico con alcuni mesi di anticipo rispetto alle tempistiche previste dall'Unione Europea.



LAUREA

Il 17 marzo MARIO INSERRA figlio della nostra associata Laura Gonella Mornacco della Tenuta San Maurizio di Conzano, si è laureato presso l'Università IULM di Milano in Relazioni Pubbliche e Pubblicità (Scienze della Comunicazione) discutendo la tesi "Crisi economica e crisi dei media generalisti: come cambia la pubblicità".

Il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, unitamente al direttore provinciale Valter Parodi e collaboratori tutti, il consiglio di Zona dell'Ufficio di Alessandria e la Redazione de L'Aratro si congratulano per l'eccellente risultato ottenuto.

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte



La filiera deve essere la chiave di volta del Made in Italy

Mario Guidi è intervenuto al talk show organizzato al Vinitaly dal Ministero delle Politiche Agricole, 'Made in Italy: obiettivo internazionalizzazione'.
"Se da un lato, infatti, è importante saper trasformare - ha sottolineato Guidi - dall'altro è necessario avere produzioni agricole con alti parametri di qualità. È il connubio di queste due forze che fa il Made in Italy. Per questo siamo convinti che l'agricoltura italiana debba collaborare con l'industria di trasformazione, non solo adeguando le sue produzioni alla richiesta qualitativa, ma anche lavorando insieme per l'innovazione del prodotto agricolo e delle tecniche per ottenerlo. La via è quella della partecipazione alla modernizzazione di tutta la filiera, costruendo così il vero Made in Italy, con regole e parametri qualitativi italiani. E in questo riteniamo necessario l'impegno del Governo italiano, per arrivare pronti all'imminente Espò 2015".
Cia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative ricordano che l'agroalimentare, con oltre 170 miliardi di fatturato, è il secondo settore del Paese, ed è soprattutto l'export il vero motore: oltre 33 miliardi di euro nel 2013, con un incremento di quasi il 5% sull'anno precedente e da tempo con una dinamica superiore all'export complessivo del Paese. Ben il 72% di materie prime utilizzate dall'industria di trasformazione per il proprio fabbisogno è di origine nazionale, mentre la commercializzazione avviene prevalentemente attraverso le grandi catene di distri-

buzione. Mediamente in Europa le quote di mercato della GDO variano tra il 53% ed il 61%. In Italia circa il 58,6% dei consumi alimentari passa attraverso la distribuzione organizzata, contro il 28,7% dei negozi tradizionali.
"Siamo convinti - ha continuato Guidi - che sia necessario produrre con finalità specifiche coerenti ai bisogni dell'industria alimentare, seppur in una logica di moltiplicazione del valore. E in questa direzione va anche la nostra scelta di creare un coordinamento che comprenda i protagonisti della produzione primaria e della cooperazione, il soggetto che salda al suo interno produzione, trasformazione e vendita".
Per quanto riguarda la proposta di Oscar Farinetti di un marchio Made in Italy (la mela tricolore) da apporre sui nostri prodotti per arrivare più agevolmente sulle tavole

dei consumatori di tutto il mondo, Agrinsieme ritiene debbano essere chiarite determinate cose. A partire dai parametri da utilizzare per definire un prodotto Made in Italy, agli standard di produzione rispettare e, soprattutto, quale sarebbe il legame tra il marchio e l'origine del prodotto o delle materie prime utilizzate.
"Si tratta di aspetti di indubbia delicatezza - ha detto il coordinatore di Agrinsieme - soprattutto per noi che in Italia ci siamo confrontati per anni su questo tema ed abbiamo anche varato a suo tempo una normativa sull'etichettatura obbligatoria dell'origine delle materie prime che di fatto è ancora inattuata".
Guidi ha citato l'esempio della pasta italiana (con marchi ben noti in tutto il mondo), che è prodotta anche con grani del Nordamerica. E' pensabile che non si possa fregiare del marchio made in Italy per questo motivo? Così

come sappiamo che produciamo olio di oliva che per circa la metà è ottenuto da materie prime e semilavorati importati. E di questa produzione, l'export è pari al 35% circa. Anche in questo caso come dovremmo comportarci per definire i criteri di indicazione del Made in Italy? Per non parlare del caffè, che per definizione è un prodotto italianissimo anche se non può gioco forza contenere alcuna materia prima nazionale... almeno fino a quando la scienza agronomica non ci consentirà di coltivare una pianta tropicale in Italia!
"Questi esempi - ha concluso il coordinatore di Agrinsieme - solo per rimarcare quanto sia importante dibattere e affrontare con pragmatismo il tema del marchio Made in Italy, che può costituire una chance per il nostro agroalimentare, e che non deve diventare un ulteriore motivo di confusione e contrapposizione".

Documenti di accompagnamento vino

Il Reg. 314/2012, che ha modificato il Reg. 436/09 in tema di documenti di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli, ha determinato importanti cambiamenti. Il D.M. 2 luglio 2013 prima e la circolare ICQRF del 26 luglio 2013 poi, hanno fissato le modalità applicative nazionali. Detta circolare, in tema di esportazione di prodotti vitivinicoli, ha stabilito che i prodotti destinati all'esportazione (extra UE) con dogana in uscita nazionale (senza che vi sia transito in altri Paesi UE), ceduti da produttori titolari di deposito fiscale, sono accompagnati da e-AD, mentre nel caso di piccolo produttore (non titolare di deposito fiscale), sono accompagnati da MVV.
Questa determinazione è apparsa sin da subito più restrittiva delle disposizioni comunitarie, determinando alcune problematiche in sede di esportazione e provocando autonomi pronunciamenti da taluni uffici doganali periferici.
Con la Circolare n. 4411 del 13 marzo 2014) l'ICQRF

ha chiarito che, in caso di esportazione extra Ue (per le vendite intracomunitarie nulla cambia dalle precedenti indicazioni) di prodotti vitivinicoli con uscita dogana nazionale (il trasporto non deve interessare il territorio di un altro Stato Membro), possono essere utilizzati sia i documenti indicati nel prospetto 2 della più volte citata circolare (vale a dire: e-Ad per deposito fiscale e MVV per piccolo produttore) che i documenti indicati al prospetto 3 della stessa circolare, relativo alla circolazione nazionale (vale a dire DDT ecc per prodotti imbottigliati, mod. IT, MVV autoprodotti e MVV prestampati per i prodotti vitivinicoli sfusi).
Si precisa che la semplificazione introdotta interessa sia i produttori titolari di deposito fiscale che i piccoli produttori, e permetterà d'ora in poi di considerare ai fini dell'emissione del documento di trasporto come una circolazione nazionale anche le spedizioni di prodotti vitivinicoli destinati ad esportazione extra Ue, purché l'uscita avvenga da dogana del territorio italiano.

Misura 132: proroga domande pagamento 2013 e apertura bando 2014

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte sono state pubblicate le nuove istruzioni operative per il Bando 2014 e la proroga della scadenza di presentazione delle domande di pagamento anno 2013.

Le nuove scadenze sono le seguenti:

- per le domande di **pagamento anno 2013: 15 maggio ore 24** (sia per le domande telematiche, sia per quelle cartacee);
- per le domande di **aiuto anno 2014: 15 maggio ore 24**

AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Sperimentazione di prodotti ad azione repellente per il contenimento della fauna selvatica nell'Acquese e nell'Ovadese

La sperimentazione parte dal presupposto che i danni causati da cervidi e cinghiali negli ultimi anni hanno avuto un crescendo preoccupante.

I normali sistemi di contenimento attualmente adottati non forniscono risultati apprezzabili. L'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Alessan-

dria, in collaborazione con le Organizzazioni Professionali Agricole e l'Atc AL4, ha deciso allora di finanziare un progetto che prevede l'utilizzo di un prodotto

ad azione repellente.

Si tratta di un concime fogliare denominato SAPUI, con titolo 2-0-10, prodotto dalla società francese Vitex che in quel Paese ha dato confortanti risultati nel contenimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica. Il prodotto è usato a bassissime dosi, 4 litri/ha da diluire in 16 litri di acqua. Il trattamento deve essere ripetuto ogni 2-3 settimane a partire dal germogliamento delle colture arboree e subito dopo la semina delle erbacee, per arrivare fino in prossimità della raccolta. È innocuo per le produzioni agrarie, non è fitotossico e non lascia residui.

La sperimentazione sarà condotta nell'Acquese e nell'Ovadese, zone in cui sono particolarmente gravi i danni da fauna selvatica, anche perché la ditta che si doterà dell'apposita attrezzatura (non vanno bene le normali macchine distributrici) opera in quelle zone. Saranno interessati circa 20 ha di colture (principalmente mais e vite); l'Ufficio caccia della Direzione Provinciale Ambiente e l'ATC4 si occuperanno di coinvolgere le aziende agricole, Cadir Lab fungerà da referente scientifico e il dott. Marco Visca di Confagricoltura AL, sarà il coordinatore di tutto il Progetto, che si concluderà al termine di questa campagna e nella cui realizzazione sono naturalmente coinvolti i tecnici Confagricoltura della zona di Acqui Terme.

M.V.

Idea Verde

vendita e assistenza macchine agricole e giardinaggio




Ricambi CNH e di tante altre marche

























domenicotractors@libero.it

Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084

Misura 114 riaprono i bandi

A fine mese riapriranno le domande sulla Misura 114 del PSR per la consulenza alle aziende agricole.

Tutti i soci interessati possono rivolgersi ai nostri Uffici Zona per la predisposizione della documentazione.

OCCASIONI



- **Affittasi alloggio** nelle colline del Monferrato composto da cucina, bagno, 3 camere, ripostiglio. Serramenti con doppi vetri, climatizzatore, riscaldamento automatico. Possibilità box auto. Tel. 338 9558748 ore serali.
- **Vendesi alloggio** sito in Spinetta Marengo, in ottime condizioni, tripla esposizione, con giardino privato. Costruzione del 2004 a I.P.E. classe C. Disposizione interna: mq 90 circa, ampia zona giorno, eventualmente anche facile da dividere, disimpegno, 2 camere da letto, bagno. Esterno: giardino di mq 250 circa, sviluppato sui tre lati, con siepe su tutto il perimetro, impianto di irrigazione temporizzato e secondo accesso dalla strada principale. Box auto di mq. 16 circa con ingresso da interno stabile. Termo autonomo, bassissime spese di gestione annuali (riscaldamento circa 600€+condominio 450€). In vendita causa trasferimento. Richiesta € 135000. Possibile acquistare parte dell'arredamento. Recapito telefonico 331 3944520.
- **Cercasi terreni** da condurre in affitto in zona Pontecurone, Viguzzolo, Volpedo e limitrofi. Paolo Nardi 348 9297697.
- **Vendesi spandiconcime** Eurospand portata 8 quintali e seminatrice Carraro 2 metri e mezzo. Bellissimi! Per info contattare al numero 338 4806565.
- **Vendesi autopressa** Ferraboli 120super seminuova ancora da immatricolare. Per info contattare il numero 349 6656939.
- **Vendesi per cessata attività** spandiletame Supertino seminuovo m 4,5X1,80, munito di libretto di circolazione. Euro 4.500 trattabili; nastro trasportatore letame Supertino per canale cm 40. Euro 600 trattabili; 2 motorini elettrici trifase. Prezzo da concordare; tubi 1 pollice e 1/4 e 1 pollice e 1/2 zincati con relativi morsetti lunghezza mt 4. Prezzo da concordare; peso per animali vivi in ottimo stato. Euro 600 trattabile. Telefono 333 4268236.
- **Vendesi** diritti di reimpianto per 3,9 ha di uve grignolino e barbera, la vendita può avvenire anche frazionata per informazioni contattare il 3331707977.
- **Vendo trattori** usati OM-650-750-850-1000; Fiat 420-480-500-640-850 senza documenti. DT 2 RM Same Laser 90, Same Centauro Minitauro. Massey Ferguson 135-175-185-1080-165, Landini 5500-6500-7500-8500 usati tutti trattori con libretto, trattori d'epoca e altri trattori senza documenti. Chiedere di Giuseppe Bergaglio, basta una telefonata allo 340 2579336.
- **Vendo** a Rosignano Monferrato **casa** anni '30 da ristrutturare, indipendente su 3 lati, mq. 130 su due piani, con spazioso terrazzo e terreno di pertinenza, panoramica. Tel. 0142 448860.
- **Vendonsi rimorchi** ribaltati 4,50 x 2,20 in ottime condizioni, **roter** marca Lely 2,50 di larghezza seminuovo e **spandiconcime** da 6 quintali marca Rescia. Informazioni allo 0131 585657 ore pasti.
- **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404 cell. 366 4593030.
- La ditta **Meridiana Foraggi** acquista paglia sfusa sul campo e fieno loietto di nuovo raccolto. Cell 338 1235614.
- **Affittasi attico centralissimo** in Corso Borsalino in buonissimo stato: 3 camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, grande armadio a muro, 2 balconi, cantina. Cell. 349 0913707.

- **Vendesi Land Rover** 90 HTC turbo, anno 1987. Tel. 335 8033541.
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.
- **Vendo porta blindata** in buono stato per casa di campagna a 200 euro. Cell. 339 6421827.
- La ditta **Meridiana Foraggi** cerca un socio per sviluppare azienda agricola situata in Romania. Si dispone di 5000 metri quadrati di capannone, macchinari, alloggio e terreni. Cell 338 1235614.
- **Vendesi:** Trattore agricolo Fiat 80.90. Compreso di cabina originale. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Goldoni 654 DT. Compreso di caricatore frontale per rotoballe. Anno 1990, 2000 ore di lavoro, 65 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Trattore a cingoli marca ILM 503 mt. 1,2 con motore Same; Motocoltivatore Casorso con motore Honda con fresa e barra falciante nuova; Segna a nastro da 70 marca Oma, nuova; Spaccalegna da 0,9 tonnellate, nuovo; Spaccalegna da 14 tonnellate elettrico; Rotopressa Wolvagri Progress con spago e rete; Pressa raccogliatrice John Deer 3.42.A; Erpice rotante marca Moreni da 2,5 mt.; Ricambi per mietitrebbie New Holland 11505, 8070, 8080, TF84-42, Laverda 132, 152 e 3900. **Affitto/Vendo capannone mt. 130.** Bergaglio Giuseppe cell. 340 2579336 tel. 0143 487752.
- **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.
- **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) **abitazione** di circa 180 mq. disposta su 2 piani parzialmente da ristrutturare con ampio garage/ricovero attrezzi e 5.000 mq. di terreno attualmente adibito a parco. Prezzo interessante con possibilità di subentro mutuo. Per info cell. 349 1254795.

Matrimoniali & Amicizie

a cura di ANNA & ANNA s.a.s.

Veterinaria, nubile, **34enne**, dolce, sensibile, carina, aiuta i genitori nell'agriturismo di famiglia, cerca compagno serio per eventuale matrimonio o convivenza. **3928084839**

Bella donna, sportiva, fa volontariato per i vigili del fuoco, **41enne**, operaia nel settore tessile, femminile, riservata, incontrerebbe uomo affidabile, per costruire famiglia. **3914221489**

Vedova, **51enne**, vive e lavora in campagna, piemontese, bell'aspetto, sarebbe disponibile a trasferirsi, qualora incontrasse un uomo onesto, a cui dedicare sè stessa. **3296412763**

Vedovo da tempo, imprenditore, **59enne**, facoltoso, affascinante, ama andare a teatro e giocare a golf, socio Lion's Club, cerca una compagna che ami le cose semplici della vita, e che abbia ancora voglia di innamorarsi. **3495601018**

Fata Assicurazioni

Verde Sicuro Alessandria S.r.l. con unico socio

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.



Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2



CONFAGRICOLTURA
ALESSANDRIA
www.confagricolturaalessandria.it

INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA



UNIONFIDI
www.unionfidi.com



Il dr. **Davide Platti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel 0143 2633

Consorzio Agrario del Piemonte Orientale

Investimento intelligente risultato sicuro



Campagna 2014

Affidamento personalizzato
per gli acquisti al Consorzio Agrario

Zero spese
fino al 31/12/2014

in collaborazione con
BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

Chiedi al tuo Agente di zona!

CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

Via Vecchia Torino 2 - Alessandria - Tel. 0131 201311 - e-mail: info@cadelpo.it - www.cadelpo.it

**CONSORZIO
AGRARIO
SERVICE**

ALESSANDRIA,
via Vecchia Torino 2,
tel. 0131.201355
tel. 0131.222122

Orario:
dal lunedì al venerdì
ore 8/12.30 e 14/18.30
sabato ore 8/12

SERVIZIO RICAMBI

Presso il nostro magazzino
sono disponibili ricambi e accessori
per trattori di tutte le marche:
FIAT, NEW HOLLAND, JOHN DEERE,
LANDINI, CASE, MC CORMIK,
MIETITREBBE LAVERDA, ECC.

